

## **L'arcobaleno con gli occhiali**

*C'era una volta un arcobaleno che non vedeva bene. Un giorno si chiese: "Ma è un peccato vivere senza vedere?" Allora chiamò la nuvola oculista e le chiese un aiuto. La nuvola rispose: "Vieni domattina da me per un controllo della vista." L'arcobaleno accettò la proposta. L'indomani si svegliò e si accorse di aver fatto ritardo dall'oculista. Si vestì e corse fino al laboratorio per i controlli. Quando finì la visita dalla nuvola, quest'ultima gli offrì degli occhiali da provare. L'arcobaleno gli accettò, la ringraziò e tornò a casa. Da quel giorno l'arcobaleno con gli occhiali fu felice e contento, o meglio, vide felice e contento!*

## **L'amore magico**

*Tanto tempo fa viveva un contadino che un giorno incontrò l'amore magico e da quel giorno non si è mai scordato di lui. Qualche anno dopo i due si rincontrarono; il contadino era molto contento; decisero di rimanere assieme e vissero per sempre felici e contenti.*

## **Il budino in motocross**

*C'era una volta una motocross che non si accendeva più. Un giorno venne un budino che con un po' di fatica riuscì a rimetterla a posto. La motocross non smetteva di ringraziare il budino: "Grazie, budino per avermi salvata". Per ricambiare il favore gli concesse di farsi tanti giri ... se guardate bene in giro, forse, li noterete da qualche parte.*

## **Fiorellina e il libro**

*C'era una volta una ragazzina di nome Fiorellina. Un giorno conobbe un libro di nome Martino. Martino la invitò a cena, Fiorellina accettò. Durante l'occasione i due si fidanzarono; a quel punto il libro Martino decise di dedicarle il suo titolo. D'allora sulla sua bella copertina rigida si può leggere: Fiorellina.*

## **Il libro della Luna**

*Tanto tempo fa c'era un bambino a cui piaceva leggere. Un giorno lesse un libro particolare dal titolo "Il libro della Luna". Quel libro gli piaceva tanto perché era molto colorato e splendente e proprio per questo lo leggeva ogni notte, perché aveva la potenza di brillare nel buio... sfogliandolo il bambino placava la sua paura della notte scura.*

## **La motocross col cuore**

*C'era una volta una motocross molto gentile che donava pezzi di ricambio alle moto più vecchie. Per questo tutti l'amavano e la soprannominarono Motocross col cuore. Per celebrare la sua bontà le dedicarono anche una statua, all'interno della quale, al posto del motore ci misero un bel cuore rosso. Ebbene sì, anche le motocross possono avere un cuore...chi l'avrebbe mai detto?!*

## **Il cappotto fatto di fiori**

*C'era una volta una bambina di nome Stella che passeggiava per la città. Davanti a lei vide una vetrina; a Stella piacevano molto i fiori e perciò si mise a cercare qualche vestito che sia fatto di fiori, sì, proprio di fiori. Alla fine, lo trovò: un bel cappotto tutto fiorito, ma costava tanto, 50 EURO. Corse a casa dai genitori chiedendogli loro i 50 EURO per l'acquisto. Ma i genitori non potevano permettersi di spendere tanto, perciò, tristi, le risposero di no. Stella corse in camera e pianse.*

*Arrivò il giorno del suo compleanno. Arrivarono tutti i suoi amici con molti regali; Stella li scartò, uno ad uno, sperando di trovare il cappotto di fiori tanto desiderato, ma non c'era, perciò era molto triste. Dopo la festa, quando se n'erano andati tutti, i genitori le consegnarono il loro regalo. Stella lo aprì e trovò l'amato cappotto fiorito. Stella era felicissima, abbracciò i genitori. Da quel giorno portò sempre il cappotto, colmo di fiori, e non dimenticò mai quella giornata speciale.*

## **Il futurofono**

*Nel futuro, un giorno una bambina va a visitare un museo, dove vede una delle grandi scoperte: il ferro da stiro. In passato, nei negozi di telefoni volevano fare un telefono speciale, ma non avevano tante idee, perciò invitarono uno scienziato a collaborare. Così, lo scienziato si mise d'impegno e creò un telefono speciale: il futurofono che assomigliava parecchio al ferro da stiro. La bambina del futuro capì che quello che aveva davanti a sé non era un vero e proprio ferro da stiro. Sfogliando libri di storia capì che quello doveva essere un telefono speciale, detto futurofono. Allora la bambina si mise al lavoro e creò il futurofono di nuova generazione: un vero telefono del futuro.*